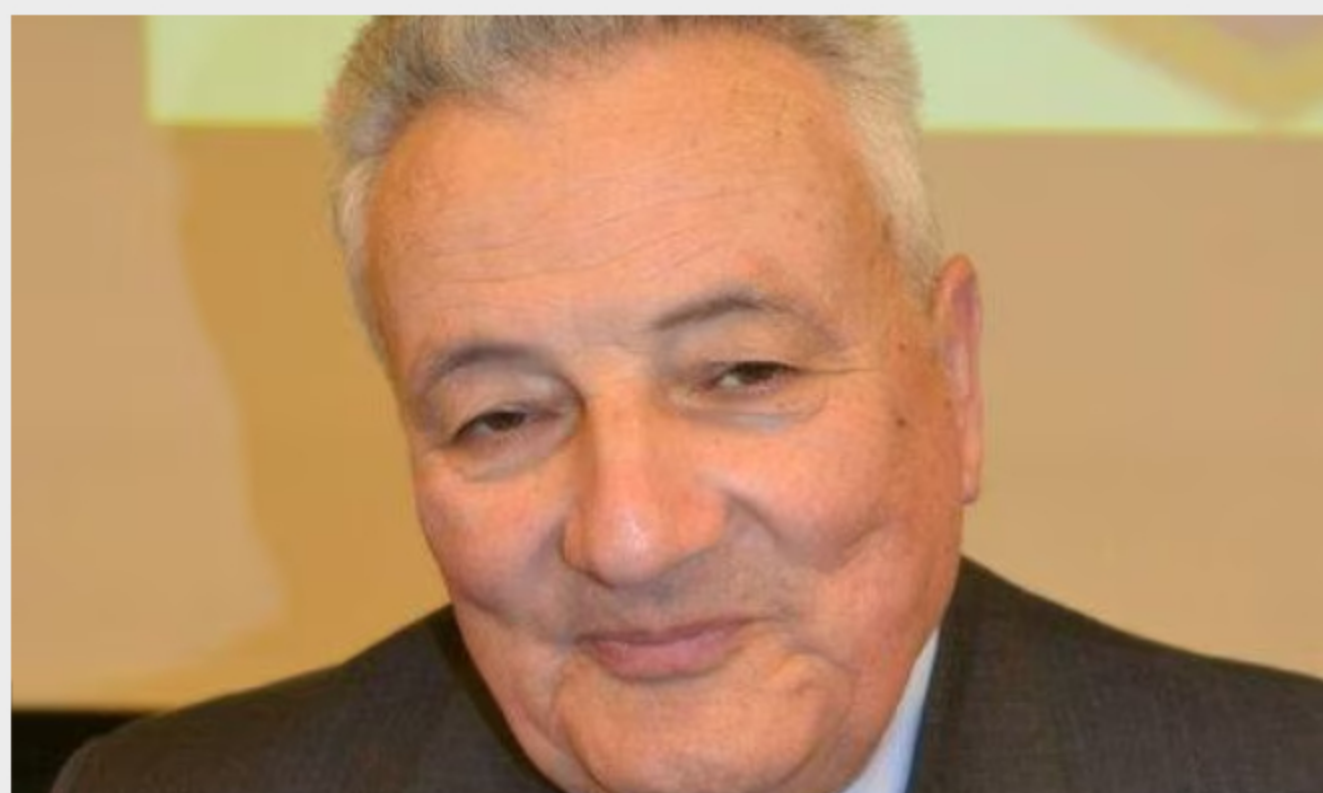


Ti trovi in: [Storie](#) > [News](#)

NEWS

Asi: ecco il nuovo Presidente e il nuovo Consiglio

Dopo 20 anni di regno incontrastato di Roberto Loi, l'Asi ha votato in stragrande maggioranza per il cambiamento: da oggi il nuovo Presidente dell'Ente che sovrintende il movimento del collezionismo storico italiano è Maurizio Speziali, 74 anni, già vicepresidente Asi dal 2002 al 2008 e fino a ieri Presidente della Commissione Manifestazioni Auto

13/01/2018 | di [Redazione Ruoteclassiche](#)

Dopo 20 anni di regno incontrastato da parte di Roberto Loi, l'Asi ha votato in stragrande maggioranza per il cambiamento: da oggi il nuovo Presidente dell'Ente che sovrintende il movimento del collezionismo storico italiano è Maurizio Speziali, 74 anni, perugino, già vicepresidente Asi dal 2002 al 2008 e, fino a ieri, Presidente della Commissione Manifestazioni Auto. Ecco la sua prima dichiarazione e i nomi dei nuovi consiglieri e vice presidenti.

Come in ogni duello all'ultimo sangue che si rispetti alla fine ne è rimasto solo uno: **Maurizio Speziali**, esponente di punta della fronda che da tempo puntava a un **rinnovamento profondo dell'Automotoclub Storico Italiano**, il punto di riferimento di quasi tutti i collezionisti di auto italiani. **Speziali ha vinto con 2.228 voti a favore** contro 1.230 andati a presidente uscente Roberto Loi.

All'elezione che si è tenuta oggi nella sede Asi a Torino erano **presenti i rappresentanti di 233 Club associati su un totale di 270 sodalizi** iscritti all'Ente, **pari a un totale di 3607 voti su un massimo di 3844** nel caso di piena partecipazione di tutti i rappresentanti. Numeri da capogiro per l'Asi che pare non abbia mai registrato una partecipazione così numerosa di votanti nella sua sessantennale storia. Per consentire di ospitare i **482 elettori** presenti alla votazione è stata infatti dovuta essere allestita una sala in più.

con **una vittoria piuttosto ampia** che dovrebbe mettere fine senza strascichi a un periodo molto turbolento che di fatto aveva bloccato da mesi ogni attività e ogni decisione politica importante per i **150 mila iscritti all'Asi**. **Resterà in carica fino all'aprile 2019**, ovvero fino alla scadenza del mandato che era stato affidato a Roberto Loi, l'ex presidente Asi sfiduciato lo scorso ottobre.

Come noto, **i due candidati (quasi 150 anni in due, per l'esattezza 74 ognuno) erano divisi da "cordate" e programmi diversi**. Fino a poche settimane fa a disputarsi la carica erano addirittura in sei, **dimezzatisi** con l'avvicinarsi del Consiglio federale decisivo. Poi, **il colpo di scena**, nella serata dell'8 gennaio: **il terzo sfidante - Gianni Marchetti**, ex presidente del Camer (Club Auto Moto d'Epoca Reggiano) - si è ritirato dai giochi, convogliando i voti della sua lista su Speziali.

Inutile dire che la giornata al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino aveva tutte le **credenziali della resa dei conti**, con un'agenda delineata in tutti i dettagli: convocazione per le 10 di mattina, insediamento degli scrutatori, scelta del presidente di seggio, presentazioni dei candidati e votazioni vere e proprie nel primo pomeriggio.

Dal punto di vista formale, **l'elezione prevedeva il voto disgiunto**: cioè, era possibile votare consiglieri di una lista diversa da quella del presidente preferito. Per la cronaca, **era necessario eleggerne 11, perché il 12° previsto dallo statuto era rimasto in carica (Alberto Scuro)**. Ognuno dei due candidati presentava ovviamente una lista propria, in entrambi i casi con alcuni consiglieri uscenti (**i candidati eleggibili erano 46**).

Complesso il meccanismo di calcolo, aperto a tutti i 270 club federati: che però non "pesavano" tutti allo stesso modo, ma sono stati **chiamati a esprimere un "pacchetto" di voti** in relazione al numero dei soci (un tecnicismo che, con i cosiddetti **"Grandi elettori"**, avvicina le elezioni dell'Asi a quelle per il Presidente degli Stati Uniti).

I due sfidanti portavano in dote **programmi molto differenti: Loi, nel segno ovviamente della continuità**, premeva per mantenere i quattro anni di estensione del mandato, senza vincoli di numero (in scadenza nell'aprile 2019) e aveva espresso la volontà di cambiare sede alla Collezione Bertone, acquisita dall'Asi, portandola all'ex-Burgo di Settimo Torinese. Mentre **Speziali, da un lato, voleva imporre il limite di soli due mandati e dall'altro non impegnare le risorse dell'Ente** in un costoso trasferimento delle vetture ex-Bertone, preferendo collocarle al Mauto di Torino. I problemi che il nuovo Presidente dovrà cercare di risolvere sono comunque molti di più e alcuni molto urgenti. **Ne parleremo approfonditamente sul prossimo numero di Ruoteclassiche** in edicola a fine mese.

Questa intanto **la prima dichiarazione di Speziali** rilasciata poco dopo la nomina a Presidente: *"Metto a disposizione della Federazione me stesso e l'esperienza maturata in tutti questi anni, per riunire l'ASI e riportarla verso un clima di fattiva collaborazione. Asi dovrà ripartire da un sano rinnovamento basato su saldi valori come meritocrazia e professionalità che, con il supporto ed il dinamismo delle nuove generazioni, possa coniugarsi al meglio con l'esperienza e le capacità di chi in questi anni ha dato, con competenza, prova disinteressata di attaccamento all'Ente. Questo è il presupposto di cui necessita la nostra federazione per realizzare un progetto che guardi con positiva fiducia al futuro. Mi impegno fin da ora ad attuare con la massima celerità la revisione dello statuto e a fornire l'Ente di un codice etico, attivando a tal riguardo immediatamente la commissione legale e le consulenze necessarie".*

Qui di seguito **gli 11 nuovi consiglieri eletti con le rispettive preferenze**. Il dodicesimo, **Alberto Scuro**, era l'unico rimasto in carica del Consiglio precedente. Nove su dodici fanno parte della lista vincente di Speziali: **"L'Asi che vogliamo"**. Il nuovo presidente avrà così dalla sua parte anche la maggioranza assoluta del Consiglio Asi:

Mauro Pasotti (1694 voti), **Ugo Gambardella** (1488), **Agnese Di Matteo** (1307), **Pietro Piacquadio** (1150), **Carlo Giuliani** (1139), **Riccardo Zavatti** (1122), **Fabrizio Consoli** (1074), **Giuseppe Cannella** (1064), **Ariel Atzori** (1060), **Antonio Traversa** (1027), **Gianluigi Vignola** (889). Il nuovo Consiglio dell'Asi, riunitosi questa mattina, ha nominato **Vice Presidenti: Mauro Pasotti e Alberto Scuro**.

Dario Tonani e Gilberto Milano

TAGS [asi](#) [automotoclub storico italiano](#)

ED EditorialeDomus

Editoriale Domus SpA Via G. Mazzocchi, 1/3 20089 Rozzano (Mi)

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07835550158

R.E.A. di Milano n. 1186124 - Capitale sociale versato € 5.000.000,00

All rights reserved - Informativa Privacy - Informativa Cookie completa - Privacy

f **SEGUI LA PASSIONE**